

Zeitschrift: Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI
Herausgeber: Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana
Band: 97 (2025)
Heft: 2

Artikel: Fine aprile 1945 : giorno di tensione a Chiasso
Autor: Valli, Franco
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1090252>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 08.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Fine aprile 1945, giorni di tensione a Chiasso

col a r Franco Valli,
responsabile dell'Archivio Truppe Ticinesi
archivio@rivistamilitare.ch

Sono trascorsi 80 anni dai "Fatti di Chiasso" (vedi www.e-periodica.ch Revue Militaire Suisse 05/2005, RMSI 05/2006, 05/2007, 01/2010, 02/2010, 05/2010). La fine della Seconda Guerra Mondiale era questione di giorni, eppure l'ultima settimana dell'aprile 1945 fu costellata di momenti di tensione che misero a dura prova militari e popolazione.

Il sergente granatieri Hans Bellati, militare della Compagnia granatieri 32, a qualche anno di distanza dai "Fatti", riportò quanto vissuto in un diario. Dallo stesso si evince lo stato d'animo del soldato nel momento dell'incertezza e del pericolo. I suoi ricordi ci permettono di rivivere quei giorni, seppur con qualche inesattezza dovuta al tempo trascorso.

20 - 23 aprile 1945

Con 20 granatieri sono stazionato a Chiasso-Strada.

Compito: aiuto ai doganieri e controllo del confine da ovest della ferrovia fino alla confluenza della Faloppia con il Breggia.

Il Capitano Otto Pedrazzini ispeziona il gruppo e desidera proseguire per una ispezione di un gruppo al posto di dogana Roggiana (Vacallo-Pizzamiglio). Il Capitano mi prega di accompagnarlo conoscendo la via più corta. Prendo l'arma.

Sta per calare la notte. Delle persone si riconoscono solo i profili. Si sale

la china che da Pizzamiglio porta a Roggiana, senza parlare il Capitano davanti io dietro. La "ramina" è a circa 30 metri da noi e segue parallelamente il nostro sentiero. Siamo circa a metà

della salita che ci separa dal ponte di dogana, nostra meta, quando tuona "mani in alto e nessuna mossa!". Una canna di pistola mi viene premuta sulla schiena. Non ci si muove,

Associazione per la
ARMSI
Rivista Militare Svizzera
di lingua italiana



ma girando lievemente la testa individuo una guardia di confine svizzera. Sono perciò tranquillo. Quest'ultimo si accorge subito dello scambio e a voce rotta: "Dio mio, perché venite a quest'ora quassù?" e assicura l'arma. "Se uno di voi avesse fatto una mossa avrei sparato!". La guardia si era appostata in attesa della vittima probabilmente annunciata. In silenzio, scossi da quanto accaduto, la guardia compresa, raggiungiamo la nostra meta. Arrivati infine al posto Comando di Compagnia a Morbio Superiore, mi congedo dal Capitano. e scendo verso Chiasso.

26 aprile 1945 verso la mezzanotte
Un'auto scende da Monte Olimpino e a Chiasso-Strada si ferma. Diversi signori, in civile, abbandonano l'auto e si avvicinano al cancello della dogana. In quel momento due persone che sostavano da qualche ora in Dogana si avvicinano a loro. Subito si apre il cancello, entrano in territorio svizzero e

scompaiono in una casa vicina. Perché questo comportamento e per quale motivo? 15 anni dopo leggo il libro "General Guisan Zweifrontenkrieg" di Jon Kimche, il mistero si spiega.

I signori arrivati dall'Italia erano il generale Wolf con una delegazione per trattare la capitolazione della Heeresgruppe C. I signori svizzeri erano il Dott. Husmann e il Magg. Waibel dei Servizi Segreti Svizzeri. I signori si recarono la sera stessa a Lucerna per incontrare poi Allen Dulles, fratello del Ministro degli Esteri degli Stati Uniti, dirigente a Berna del Office of Strategic Services presso l'ambasciata USA a Berna.

SS-Gen. Wolff supplente di Himmler! Capo supremo delle SS.

27 aprile 1945, sera

Il fronte sud è in allarme. Una colonna motorizzata avanza lungo la strada che da Como porta a Ponte-Chiasso. Le Compagnie granatieri 30 e 32, con altre unità, sono trasportate a Chiasso e dintorni.

Al nostro arrivo in Piazza Indipendenza è gremita di gente, siamo applauditi. Sono circa le ore 21 e notte scura. Il cielo è coperto e più tardi la pioggia fa la sua comparsa. La popolazione di Chiasso, a sud del Faloppia, deve, dietro ordine del Comandante di Piazza, evacuare le proprie abitazioni. La gente ha con sé coperte e oggetti di prima necessità.

L'eccitazione è evidente!

La colonna annunciata, composta da auto della Croce Rossa tedesca e autocarri militari che trasportavano munizioni ed esplosivi in quantità ragguardevoli, ha raggiunto Ponte-Chiasso, è ferma alla frontiera.

La nostra sezione è privata, a questa data, del Tenente, assente per scopi militari d'istruzione. Siamo, quindi, come riserva in posizione arretrata a circa 200 metri dal confine di Chiasso-Strada. Distribuisco, come da ordine superiore, munizione per fucile e armi automatiche, due granate a mano modello 43 ad ognuno. In uno spiazzo, tra



PROGETTARE RINNOVARE ARREDARE
vi offriamo la nostra esperienza

P.L. Valli SA | Via Grancia 6 CH-6916 Grancia | +41(0)91 985 95 10 | info@valli.ch | www.valli.ch

case e strada cantonale, ci mettiamo a riposo aspettando gli eventi. Con una metà circa dei granatieri, dei quali dispongono, siamo impiegati nelle abitazioni che danno sulla strada cantonale, in posizione arretrata. Gli uomini sono tranquilli. Coloro che al momento dispongono di una pezzuola pulita, la impiegano per pulire la propria arma, quindi il suo funzionamento. Il contatto con la truppa davanti e le nostre posizioni esterne sono ok. Quindi levare il casco e riposo.

Arriva un Tenente "non granatieri" visibilmente nervoso. "Come si può star qui senza casco a riposo. Chi è il responsabile?" Mi annuncio e con calma consiglio all'ufficiale di lasciarci in pace

fino a quando ci sarà permesso. La notte può essere lunga! La mia truppa è ben istruita, replica, e non si allarma per nulla!

Il passaggio della colonna sanitaria tedesca è permesso. Si teme una specie di "cavallo di Troia", perciò entrato, l'automezzo viene circondato dai nostri soldati con armi automatiche e diligentemente perquisito con le persone che vi si trovano è poi sviato al campo del F.C. Chiasso poco lontano.

La nostra sezione riceve l'ordine di dislocare al posto di dogana di Roggiana sopra Pizzamiglio. Pallottole di fucile e d'armi automatiche vaganti ci costringono a spostarci con prudenza usando il coperto che i muri intermittenti della

strada ci offrono. La frontiera è a qualche decina di metri. Soldati tedeschi e repubblichini sono stati annunciati alla nostra partenza da Chiasso.

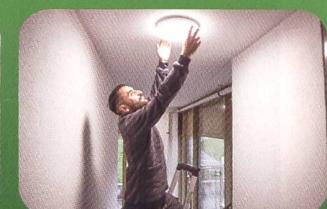
Sono stupito come i miei uomini si spostano con rapidità e sicurezza, silenziosi, senza perdere il contatto con la coda.

Conclusioni: una truppa ben istruita ed adeguatamente allenata si comporta, in caso effettivo, calma e sicura.

**Salviamo la nostra
storia militare ticinese
dai solai e dalle pattumiere**

IL VOSTRO FORNITORE DI SERVIZI PER GLI EDIFICI

- **FACILITY MANAGEMENT**
- **CLEANROOM**
- **HEALTHCARE**
- **FOOD**



091 985 70 60 | lugano@honegger.ch | honegger.ch

honegger

UgoBassi

Ugo Bassi SA . Via Arbostra 35 . 6963 Lugano-Pregassona . Tel. 091 941 75 55 . ugodbassi.sa@swissonline.ch

- **Impresa generale di costruzioni**
- **Edilizia - genio civile**
- **Lavori specialistici**

Gehri

f i in gehri.swiss

L'Arte del rivestire dal 1970

Gneiss Maggia Wild Hotel Bigatt

EQUANS
SWITZERLAND

PLASMIAMO INSIEME IL FUTURO

Elettrico	Sanitari
Riscaldamento	Freddo
Ventilazione	FV & Termico
Clima	Fibra ottica

Equans Switzerland AG | Via Cantonale 43 | 6802 Rivera | +41 58 261 00 00 | equans.ch